

Energia

Ravenna
04 Maggio 2023

Tozzi Green avvia due parchi eolici in Sicilia

La potenza installata del Gruppo ravennate salirà a 186,2 MW (di cui circa il 50% in Italia)



04 Maggio 2023 - Ravenna - Il Gruppo Tozzi Green, uno dei principali gruppi italiani nel settore delle energie rinnovabili e fra i principali player mondiali nell'elettrificazione rurale, ha completato la costruzione e messa in funzione di due parchi eolici onshore in Sicilia, per una potenza complessiva di 17,6 MW.

Il primo impianto eolico, denominato Murfi, localizzato a Buseto Palizzolo (Trapani), ha una potenza a regime pari a 8,8 MW; il secondo impianto, denominato Vicaretto, situato a Polizzi Generosa, Castellana Sicula e Sclafani Bagni (Palermo), ha una potenza a regime pari a 8,8 MW.

I due parchi eolici, che si compongono di 4 turbine ciascuno da 2,2 MW, forniranno energia elettrica rinnovabile ad oltre 12.500 famiglie, permettendo un risparmio di CO2 complessivo di oltre 600.000 tonnellate nei 20 anni di esercizio previsti e hanno dato un contributo positivo in termini di indotto lavorativo nelle aree di interesse.

Nei prossimi mesi verrà messo in funzione un terzo parco eolico onshore nel Comune di Mazzarino (Caltanissetta) per una potenza complessiva di 10 MW. Il parco fornirà energia elettrica rinnovabile ad oltre 6.000 famiglie e permetterà un risparmio di CO2 complessivo di oltre 300.000 tonnellate nei 20 anni di esercizio previsti.

Tozzi Green, oltre ad aver realizzato tutti e tre gli impianti, li gestirà direttamente, confermando la propria unicità nel riuscire ad integrare in modo completo e orizzontale l'intera filiera (Development, EPC, O&M) di tutti gli impianti da fonti energetiche rinnovabili (FER): idroelettrici, eolici, fotovoltaici e a biogas.

Con le tre operazioni il Gruppo incrementa la potenza installata a 186,2MW, di cui circa il 50% in Italia, cui si aggiungono gli oltre 222.000 kit fotovoltaici in Perù.

Andrea Tozzi, Amministratore Delegato di Tozzi Green, ha dichiarato: "Queste operazioni rappresentano un passo molto importante per la crescita della nostra potenza installata in Italia,

che raggiunge circa 100 MW, prevalentemente nel settore eolico e nel fotovoltaico.

Nel nostro Paese abbiamo un piano di investimenti di medio periodo molto ambizioso e che ci porterà ad incrementare significativamente la nostra capacità installata a 300 MW in Italia entro il 2025. Puntiamo a crescere sia portando a termine progetti che stiamo sviluppando internamente, grazie alla nostra esperienza pluridecennale che ci ha portato a realizzare negli scorsi decenni impianti per oltre 700 MW in tutta Italia, sia attraverso eventuali acquisizioni di progetti iniziati da terzi.

Sono più fiducioso sugli sviluppi nel nostro Paese, perché gli ultimi tragici fatti geopolitici mondiali hanno fatto comprendere a tutti quanto sia decisivo per un grande Paese come l'Italia essere più indipendente dal punto di vista energetico. E l'unica maniera per farlo è attraverso un grande sviluppo delle energie rinnovabili perché il sole, il vento e l'acqua sono le sole risorse di cui disponiamo.

Inoltre, un maggior sviluppo di impianti rinnovabili è quanto ci viene chiesto dall'Europa e dall'Agenzia Internazionale dell'Energia per ridurre la dipendenza dai gasdotti esteri e dalle fonti fossili.

Secondo i piani del Ministero dello Sviluppo Economico, concordati con l'Unione Europea, dovremmo raddoppiare la capacità installata da impianti rinnovabili di 70 GW entro il 2030 realizzando circa 10 GW all'anno. Questo permetterebbe al Paese di risparmiare circa il 20% del gas che importiamo tutti gli anni dall'estero, di far risparmiare a famiglie e imprese oltre 10 miliardi all'anno e di contribuire a ridurre in maniera massiccia le emissioni annuali di CO2.

L'Italia, che è un grande Paese industriale molto energivoro, ha capito quanto questa sfida sia importante per la sua futura competitività e non ho dubbi che centeremo l'obiettivo. E il nostro Gruppo ha tutte le risorse tecnologiche, finanziarie e manageriali per poter dare un contributo importante a questo processo oramai irreversibile”.

